

Taurianova. L'impegno di "Mammalucco"

Animo multiculturale

TAURIANOVA - Da qualche mese si è costituita a Taurianova una associazione multiculturale dal singolare nome di "Mammalucco". Un termine che in generale è sinonimo di "ebete", o qualcosa del genere. Anche se qualche dizionario l'etimologia la fa risalire all'arabo "mamluc", che vuol dire "schiavo comprato", nome dato ai soldati reclutati in Caucaso e in Turchia dagli antichi sultani di Egitto. La parola - un po' una provocazione linguistica in un contesto in cui in molti tendono a sentirsi "sapientoni" - è anche la curiosa formula per "presentare un progetto culturale in grado di saltare qualsiasi stereotipo del gruppo che si costituisce con finalità troppo premeditate e con scadenze a tempo determinato", come recita una nota del neo sodalizio formato da giovani: "Uniti - come si specifica - dalla necessità di moltiplicare le occasioni di scambio e di interazione culturale all'interno della comunità di appartenenza, favorendo ed incentivando ogni esperienza di partecipazione e di crescita, di impegno civile e di confronto, proponendo una nuova formula di socialità". La prima uscita "Mammalucco" l'ha effettuata collaborando con i promotori per l'organizzazione dell'evento promosso dall'associazione culturale "Chi vive in Calabria, chi vive d'amore" di sabato 8 luglio su Rino Gaetano, ospitato presso l'aula consiliare del comune di Taurianova, nel quale si è ricordato anche lo scomparso Walter Schepis. Al momento l'associazione sta lavorando per altre iniziative, tra queste la più imminente è "Diffusioni- Differenze e Fusioni", una festa sociale che si svolgerà domenica al lido la Quiete, in località Scinà di Palmi. Durante la serata si vivranno, all'interno del locale e sulla spiaggia, diversi momenti a base di performances artistiche con spazio per la pittura a tecniche diverse, musica sperimentale e non, installazioni multimediali, manipolazione di materiali e altri strani oggetti pensati per intrattenere e comunicare. L'evento ospiterà degli stands informativi di associazioni che collaborano con il progetto "Mammalucco", tra queste: "Alternativa Possibile", "Actionaid International" (che lancerà la campagna "Che state a FAO?"), e i ragazzi della Cooperativa Sociale "Valle del Marro" impegnati sui terreni confiscati alla mafia nella Piana di Gioia Tauro. Insomma, si avverte nella nota della nuova associazione, "Mammalucco ha strane idee in testa, come tanti, ma come pochi intende realizzarle". Per ogni altra informazione, per prendere visione dello statuto e seguire gli sviluppi collegarsi al sito: www.mammalucco.com

Salvatore Lazzaro